

## **TI\_GERICHTE 36.2019.106 vom 8. Mai 2020**

TI Tribunale d'appello, 2020-05-08, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_36.2019.106](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.2019.106)

FR: TI\_GERICHTE 36.2019.106 du 8 mai 2020

IT: TI\_GERICHTE 36.2019.106 del 8 maggio 2020

### **Regeste**

Obbligo di pagare i premi e le partecipazioni LAMal. La ricorrente ha ammesso di non avervi fatto fronte non avendo disponibilità economica causa soppressione delle PC. Obbligo di affiliazione alla LAMal per straniero senza permesso di dimora. Cassa malati è legittimata ad avviare procedura di incasso

### **Erwägungen**

#### **E. 10**

All'assicurata, infine, sono state poste a carico spese di diffida per CHF 20.- e spese esecutive per CHF 70.-, che contesta. (...)

#### **E. 10.3**

L'assunzione delle spese esecutive viene invece disciplinata dall'art. 68 LEF, secondo cui esse sono a carico del debitore, ma il creditore è tenuto ad anticiparle. In mancanza di tale anticipazione, l'ufficio può intanto sospendere l'atto esecutivo, dandone avviso al creditore. Questi costi sono dovuti per legge e dal debitore, oltre all'importo posto in esecuzione, nel caso in cui l'esecuzione abbia successo (RAMI 2003 no. KV 251 pag. 226 consid. 4 e giurisprudenza citata). Non essendo tuttavia oggetto della procedura di rigetto dell'opposizione, sull'importo relativo a queste spese non è ammissibile pronunciare il rigetto (sentenze del 26 agosto 2004 in re M., K 68/04, e del 18 giugno 2004 in re B., K 144/03).". Le spese esecutive vere e proprie non formano dunque oggetto della sentenza di rigetto, ma seguono le sorti dell'esecuzione per la quale è stato concesso il rigetto (STFA K 114/03 del 22 luglio 2005; STCA del 14 settembre 2004, 36.2004.79; RAMI 2003 KV 251 pag. 226 consid. 4; SZS 2001 pag. 568 consid. 5 con riferimenti; Panchaud/Caprez, La mainlevée de l'opposition, § 164, pag. 414; K. Ammon / F. Walther, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, 7a ed., Berna 2003, pag. 114, § 18 N 25: "Nicht zulässig wäre dagegen ein auf die Betreibungskosten beschränkter Rechtsvorschlag; denn für diese haftet der Schuldner von Gesetzes wegen (SchKG 68). Will er die Kostenfestsetzung rügen, muss er das mit Beschwerde an die Aufsichtsbehörde tun (BGE 85 III 128) "). Non essendo dunque oggetto della procedura di rigetto dell'opposizione, sull'importo relativo a queste spese non è ammissibile pronunciare il rigetto (STFA K 114/03 del 22 luglio 2005, STFA K 68/04 del 26 agosto 2004; STF K 144/03 del 18 giugno 2004). Per cui queste spese non fanno correttamente parte del rigetto dell'opposizione, ma rimangono a carico della debitrice escussa. 2.12. Alla luce di tutto quanto sopra esposto le decisioni su opposizione impugnate devono essere confermate e il ricorso respinto. L'opposizione al precetto esecutivo n. \_\_\_\_\_ del 26 marzo 2019 emesso dall'Ufficio di esecuzione di \_\_\_\_\_ è rigettata in via definitiva per l'importo di Fr. 45,55, oltre alle spese di diffida di Fr. 30.- e a quelle di apertura dell'incanto di Fr. 30.-. L'opposizione al precetto esecutivo n. \_\_\_\_\_ del

### **E. 13**

giugno 2019 spiccato dall'Ufficio di esecuzione di \_\_\_\_\_ è rigettata in via definitiva per l'importo di Fr. 4'128,85, oltre a Fr. 170.- di spese di diffida e a Fr. 120.- di spese di apertura dell'incarto, come pure agli interessi di mora del 5% su Fr. 1'459,20 dall'11 giugno 2019. 2.13. Va infine evasa la richiesta dell'assicurata di assegnarle un patrocinatore d'ufficio e, conseguentemente, di beneficiare dell'assistenza giudiziaria con l'esenzione dalle tasse e spese di giustizia. A proposito della nomina di un avvocato d'ufficio, va rilevato che nelle more della procedura il giudice delegato ha già negato la necessità, per l'assicurata, di farsi patrocinare da un avvocato, visto che con le argomentazioni che ha esposto nel suo ricorso essa ha dimostrato di essere particolarmente cognita in materia, avendo saputo adeguatamente motivare e argomentare la propria posizione nei confronti della Cassa malati resistente. Si ribadisce, quindi, che non vi sono circostanze che giustificano il diritto al gratuito patrocinio (art. 61 lett. f LPGA). Di conseguenza, viene meno pure la domanda di assistenza giudiziaria nel senso del gratuito patrocinio di un legale, non essendo nominato un legale a tutela degli interessi dell'assicurata. Per quanto concerne l'esenzione delle spese e tasse di giustizia, va rammentato che la procedura davanti al Tribunale cantonale delle assicurazioni è gratuita (art. 61 lett. a LPGA). Pertanto, fatta salva la realizzazione di un comportamento temerario o sconsiderato che può portare ad imporre alla parte la tassa di giudizio e le spese di procedura, circostanza qui non realizzata, la ricorrente non è astretta al versamento di alcunché.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.